



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 60 del 30/06/2020

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PARCHI PUBBLICI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
LISTA CIVICA VIVERE PORTO BETTONI GIANFRANCO**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

| | |
|---------------------|----------|
| SALVARANI MASSIMO | Presente |
| TOMIROTTI VALENTINA | Presente |
| LICON ANDREA | Presente |
| ANDRETTI ANGELO | Presente |
| MARI ROBERTO | Presente |
| RESCIGNO VITTORIO | Presente |
| DORINI MORENO | Presente |
| MANCINI ALESSANDRO | Presente |
| SCIRPOLI PASQUALINO | Presente |
| BONORA GUIDO | Presente |
| VANELLA MARA | Presente |
| BUOLI MONICA | Presente |
| BINDINI ANDREA | Presente |
| LUPPI MARIO | Assente |
| BASTIANINI MARCO | Presente |
| BETTONI GIANFRANCO | Presente |
| FACCHINI RENATA | Presente |

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Poiché il Cons. Bettoni ha mandato due foto, chiedo se queste sono inerenti...”.

BETTONI: “ Sono inerenti l’interrogazione, in modo da renderla più veritiera. Se è possibile inserirle è meglio, anche perché non mi risulta che la situazione sia cambiata”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiedo quindi se questa interrogazione si può spostare come ultimo punto all’ordine del giorno. Chiedo ai consiglieri se sono d’accordo a procedere ad un intervento tecnico”.

BETTONI: “ Vorrei dire che non è così importante, nel senso che chi passa e frequenta i giardini le cose le vede. Le foto rappresentano un rinforzo rispetto a quanto andrò a leggere, ma non è che abbia bisogno di fare spettacolo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Va bene. Prego, Cons. Bettoni!”.

BETTONI: “*Considerato che*

-i giardini pubblici e le aree attrezzate a parco sono state inibite al pubblico per più di tre mesi, da febbraio a maggio 2020 a causa dell’emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia da virus Covid-19;

-le disposizioni nazionali e regionali non hanno permesso l’utilizzo delle panchine, dei giochi e delle attrezzature, proprio per eliminare il rischio di infezioni da contatto, da prossimità e da uso promiscuo;

-le attrezzature per bambini sono state giustamente segnalate e avvolte con nastro bicolore (nastro bianco e rosso) per impedirne l’utilizzo;

-lo stesso nastro apposto sulle attrezzature è stato divelto da cittadini irrispettosi dei divieti senza tuttavia essere stato rimpiazzato per ribadire la sicurezza nei parchi;

-la situazione igienica a terra dei parchi pubblici è in stato di grave abbandono come testimoniano le foto di cui vi dicevo, riferite al Parco di Ca’ Rossa e alle panchine di Piazza dei Marinai, dove sono evidenti sul terreno bottiglie di vetro, anche rotte – ovviamente le ho rimosse dopo averle fotografate – bottigliette di plastica, microplastiche e quantitativi esorbitanti di mozziconi di sigaretta, confezioni di sigarette, mascherine usate per la protezione da Coronavirus buttate maleducatamente a terra;

-nei parchi pubblici vige il divieto di fumare, come da duplice mozione approvata all’unanimità a distanza di due anni dal Consiglio Comunale di Porto Mantovano.

Attestato che dal 15 giugno 2020 le aree dei parchi e dei giardini pubblici, comprese le attrezzature, secondo le disposizioni nazionali e regionali sono liberamente fruibili da tutti i cittadini, famiglie con bambini, ragazzi, adolescenti, adulti e persone anziane

Si chiede

- *per quale motivo non si è provveduto a pulire le aree dei parchi e dei giardini pubblici in questi mesi di emergenza sanitaria e particolarmente nei giorni precedenti alla riapertura annunciata del 15 giugno;*

- *a chi spettava il controllo delle aree suddette per assicurare l'igiene pubblica, la cui carenza condiziona negativamente l'educazione al rispetto dell'ambiente e delle attrezzature di tutti da parte dei cittadini;*
- *come si intende provvedere e in quali tempi alla pulizia degli spazi pubblici e di tutti i giardini comunali vista la fruizione pubblica delle famiglie e dei giovani, plausibilmente in aumento anche in considerazione dei consigli di vita all'aperto da parte di infettivologi e virologi;*
- *come si intende far rispettare il divieto di fumo nei parchi pubblici – sconosciuto e completamente inascoltato vista la documentazione fotografica allegata – senza che sia presente, come invece era stabilito dalla mozione approvata all'unanimità, alcuna indicazione cartellonistica che ne spieghi i motivi e le conseguenti disposizioni”.*
Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Rispondo riguardo i quesiti posti dal Cons. Bettoni. Purtroppo questo è un problema che registriamo con una frequenza eccessiva rispetto al passato. Occorre purtroppo dire che è una maleducazione da parte di coloro – ovviamente non da parte di tutti – che frequentano i parchi e lasciano rifiuti in stato di abbandono, nonostante ci siano i cestini ove gettarli. Si tratta quindi di una situazione che stiamo registrando su aree e parchi pubblici. A chi compete la pulizia delle immondizie lasciate nel parco? In base alla gara effettuata nel 2009, compete a Mantova Ambiente. Questi interventi vengono fatti, quindi lo svuotamento dei cestini e la raccolta dei rifiuti. Lei però capisce, Cons. Bettoni, che se queste prassi continuano giornalmente ogni sera, è logico che ogni giorno riscontriamo la presenza di questi rifiuti nelle aree verdi dei parchi, nelle vicinanze delle panchine e non solo. Cerchiamo di contrastare questo fenomeno installando anche in quale parco, dove sia possibile e in modo che non siano particolarmente visibili, delle foto trappole, proprio finalizzate ad intercettare e a vedere se ci sono persone, in modo da poterle perseguire e anche sanzionare. Questo è l'obiettivo che ci siamo dati. Per quanto riguarda le aree verdi, intese come i prati e l'erba, il compito compete ad ASEP. Da questa primavera ai giorni nostri ASEP ha in corso l'ottavo sfalcio e da quando è stato possibile l'utilizzo dei giochi e le attrezzature nei parchi, quindi a partire dal 15 giugno, per quanto mi riguarda ho emesso una prima ordinanza e una successiva proprio oggi. Con l'ordinanza del 18 giugno abbiamo previsto di tenerli aperti, quindi di pulire con una frequenza non giornaliera, ma comunque significativa. La penultima ordinanza del Presidente Fontana non prevede infatti la pulizia giornaliera, ma prevede una approfondita pulizia in otto parchi, per cui gli altri rimangono chiusi. Oltre al nastro bianco e rosso abbiamo apposto anche dei cartelli che prevedono il divieto di utilizzo oltre il nastro e da ultimo questa mattina, visto che proprio ieri è uscita un'ulteriore ordinanza che ha prorogato di fatto, per quanto riguarda le aree verdi, le misure della precedente ordinanza fino al 14 luglio. Io ho emesso un'ulteriore ordinanza che tenga aperti otto parchi, quindi quelli individuati e in particolar modo mi riferisco al Parco di Via Montessori, al Parco di Piazza Einaudi, al Parco Mantovanella ed Isabella D'Este, all'area verde di Montata Carra, Strada Canova; al Parco Svevo, al Parco Ca' Rossa in Piazza della Resistenza e al Parco XXV Aprile, a Soave. Questi otto parchi verranno puliti periodicamente da parte di ASEP con una pulizia approfondita e accurata, così come previsto dall'ordinanza. Era previsto, qualora ovviamente non fosse uscita l'ordinanza, che invece è uscita con le stesse modalità, di igienizzare e pulire in modo approfondito tutte le attrezzature degli altri parchi. Questa sarebbe quindi avvenuto se l'ordinanza non fosse stata riproposta, come nei fatti è stata riproposta fino al 14 luglio. Se

dal 14 luglio verranno rilasciate ulteriormente le disposizioni regionali, prima di riaprire quelle aree, quelle attrezzature e quei giochi, sarà ovviamente prevista una pulizia approfondita. Questo per ciò che riguarda la gestione del verde e la raccolta dei rifiuti. Il fatto di monitorare quelle aree anche con strumenti tecnologici, quali le foto-trappole, è proprio per cercare elementi di deterrenza, ma anche sanzionatori. Per quanto riguarda il divieto di fumo e l'apposizione dei cartelli, faccio ammenda dicendo che siamo in ritardo. Come lei sa, in quanto ha fatto un mandato come assessore al Comune di Porto Mantovano, per certe cose non è la cattiva volontà che difetta, quindi non è che non si vogliono fare, ma è perché molto spesso ci sono problemi. Noi ci impegneremo comunque a farlo il prima possibile, anche se onestamente non riesco a darle una data precisa”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiedo al Cons. Bettoni se si ritiene sufficientemente soddisfatto dalla risposta del Sindaco”.

BETTONI: “ Mi ritengo abbastanza soddisfatto. Occorre tener presente che il problema è a terra e non tanto nei cestini. Se infatti tutti buttassero nei cestini, non sarebbe un problema per Mantova Ambiente. Il problema è a terra. Ci sono delle stratificazioni geologiche di mozziconi di sigaretta ovunque”.

SINDACO: “ Compete comunque sempre a Mantova Ambiente. Li richiameremo dicendo loro che oltre allo svuotamento debbono fare anche questo”.

BETTONI: “ Sì, in quanto è brutto sedersi sulle panchine e avere sotto un tappeto di mozziconi”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ho però bisogno di un sì o di un no”.

BETTONI: “ Sì, sono soddisfatto”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)